

# LA RIFORMA DELL'ASSISTENZA AGLI ANZIANI: IL PUNTO

Cristiano Gori

Università di Trento e Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza

30 luglio 2024

# 1. A COSA SERVE UNA RIFORMA?

# LE RIFORME NAZIONALI ASSISTENZA ANZIANI IN EUROPA

PAESE	ANNO DI INTRODUZIONE
Austria	1993
Germania	1995
Francia	2002
Portogallo	2005
Spagna	2006
<b>Italia</b>	<b>2023</b>
<b>Italia – Rinvio</b>	<b>2024</b>

# GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA

- COSTRUIRE UN SETTORE UNITARIO
- DEFINIRE OPPORTUNI MODELLI DI INTERVENTO
- AMPLIARE L'OFFERTA DI RISPOSTE

# I PUNTI DI VISTA

· PRINCIPI

· POLITICHE

· SERVIZI

## **2.IL PATTO**

# IL PATTO *(PATTONONAUTOSUFFICIENZA.IT)*

- Il Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza raggruppa 60 organizzazioni, la gran parte di quelle della società civile coinvolte nell'assistenza e nella tutela degli anziani non autosufficienti nel nostro Paese
- Rappresentano gli anziani, i loro familiari, i pensionati, gli ordini professionali e i soggetti che offrono servizi
- E' la comunità italiana della non autosufficienza, che – per la prima volta - ha deciso di superare confini, appartenenze e specificità per unirsi

# 3. LETRE FASI



# IL PERCORSO DELLA RIFORMA

<i>Gennaio – Aprile 2021</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• PNRR</li></ul>
<i>Maggio 2021 – Marzo 2023</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• LEGGE DELEGA (33/2023)</li></ul>
<i>Aprile 2023 – Marzo 2024</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• DECRETO ATTUATIVO (29/2024)</li></ul>

# 4-LA PRIMA FASE: PNR

# 5. LA SECONDA FASE: L. DELEGA

# GLI OBIETTIVI DELLA RIFORMA (L. 33/2023)

- COSTRUIRE UN SETTORE UNITARIO
- DEFINIRE OPPORTUNI MODELLI DI INTERVENTO
- AMPLIARE L'OFFERTA DI RISPOSTE

# LA LEGGE DELEGA (33/2024)

OBIETTIVO	INTERVENTI
COSTRUIRE UN SETTORE UNITARIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• SNAA</li><li>• <i>Riforma valutazioni</i></li></ul>
NUOVI MODELLI D'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Nuova domiciliarità</i></li><li>• <i>Residenzialità</i></li><li>• <i>Prestazione universale</i></li></ul>
AMPLIARE L'OFFERTA DI RISPOSTE	

# PIU' STATO, PIU' ENTI LOCALI

- Il tema del rapporto tra Stato e autonomie locali è stato sinora ai margini della riforma
- Comuni e Regioni non sono stati coinvolti nel percorso di elaborazione della Legge Delega
- Per ognuno degli interventi previsti, lo Stato dovrebbe indicare solo pochi elementi qualificanti e ogni territorio compiere i passi necessari per adeguarsi

# 6. LA TERZA FASE: IL DECRETO

# LA LEGGE DELEGA (33/2024)

OBIETTIVO	INTERVENTI
COSTRUIRE UN SETTORE UNITARIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• SNAA</li><li>• <i>Riforma valutazioni</i></li></ul>
NUOVI MODELLI D'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Nuova domiciliarità</i></li><li>• <i>Residenzialità</i></li><li>• <i>Prestazione universale</i></li></ul>
AMPLIARE L'OFFERTA DI RISPOSTE	



# LA RIFORMA DOPO IL DECRETO ATTUATIVO(I)

OBIETTIVO DELLA LEGGE DELEGA (33/2023) UN SISTEMA INTEGRATO	ESITO DEL DECRETO ATTUATIVO
<b>Sistema Anziani</b> Nazionale Assistenza	Mantenuta nella forma, cancellato nella sostanza
<b>Riforma autosufficienza anziani</b> valutazioni non	Ben impostata, partenza attesa nel 2025

# LO SNAA (DELEGA 2023)

- Introduzione del Sistema Nazionale per la Popolazione Anziana Non Autosufficiente (SNAA)
- Lo SNAA è una modalità organizzativa permanente per **il governo unitario e la realizzazione congiunta** del complesso delle misure rivolte agli anziani non autosufficienti, **mantenendo le attuali titolarità** (statali, regionali o comunali)
- A livello centrale, regionale e locale l'insieme dei diversi servizi e degli interventi rivolti agli anziani non autosufficienti è **programmato in modo integrato**

# LO SNAA (DECRETO 2024)

- La programmazione integrata non riguarda più l'insieme delle misure a titolarità pubblica bensì **i soli servizi e interventi sociali**
- Il governo dello SNAA non è più unitario. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha un ruolo sovraordinato rispetto al Ministero dello Salute. Anche nelle Regioni **il ruolo del sociale nello SNAA è predominante**

# LE VALUTAZIONI

- Introduzione di un nuovo sistema di valutazione delle condizioni dell'anziano
- Prevede:
- una **valutazione di responsabilità statale (Vamu)**, realizzata con un nuovo strumento
  - una **di titolarità locale (Uvm)**
  - Sono **collegate tra loro**. La seconda parte delle informazioni raccolte con la prima

# LA RIFORMA DOPO IL DECRETO ATTUATIVO(II)

<b>OBIETTIVO DELLA LEGGE DELEGA (33/2023) NUOVI MODELLI D'INTERVENTO</b>	<b>ESITO DEL DECRETO ATTUATIVO</b>
<b>Riforma servizi domiciliari</b>	Cancellata
<b>Riforma servizi residenziali</b>	Il Decreto rimanda ad un successivo Decreto
<b>Riforma Indennità di accompagnamento</b>	Cancellata

# L'ATTUALE DOMICILIARITÀ PUBBLICA

	Tratto caratterizzante	Logica
<i>Adi (ASL)</i>	Singole prestazioni di natura infermieristico-riabilitativa specifiche sanitarie mediche per esigenze sanitarie	Logica della cura clinico-ospedaliera
<i>Sad (Comuni)</i>	Carenza di reti familiari e/o di risorse economiche come criteri prioritari di accesso	Logica del disagio

# SERVIZI DOMICILIARI

- Legge Delega = Introduzione di un modello di assistenza domiciliare **specifico per la condizione di non autosufficienza dell'anziano**, che oggi non esiste
- Principi = **Durata**, integrazione, intensità
- Decreto Attuativo = **Obiettivo cancellato**

# RIFORMA INDENNITA' (LEGGE DELEGA)

- Per chi vuole, trasformazione dell'indennità nella **Prestazione Universale per la Non Autosufficienza**
- L'accesso continua a verificarsi solo **in base al bisogno di assistenza**
- L'**importo aumenta** secondo le necessità assistenziali
- Viene introdotta l'**alternativa tra trasferimenti monetari e servizi** alla persona (organizzati o badanti regolari). Chi sceglie i servizi riceve **una cifra maggiore**



# NO RIFORMA INDENNITÀ (DECRETO)

- Legge Delega = trasformazione dell'indennità nella **Prestazione Universale per la Non Autosufficienza**
- Decreto attuativo = **revisione dell'indennità scomparsa**
- La prestazione diventa un intervento temporaneo, per pochissimi, che **lascia immutata l'indennità e vi aggiunge ulteriori risorse**

# STRUTTURE RESIDENZIALI

La Legge 33 contiene alcune indicazioni per:

- un'opportuna **dotazione di personale**
- la **garanzia delle sue competenze**
- la **qualità degli ambienti di vita**

**Il Decreto attuativo rimanda ad uno successivo**

# LA RIFORMA DOPO IL DECRETO ATTUATIVO(III)

<b>OBIETTIVO DELLA LEGGE DELEGA (33/2023)</b> <b>AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA</b>	<b>ESITO DEL DECRETO ATTUATIVO</b>
<b>Reperimento nuove risorse</b>	Assenza di percorsi di sviluppo per i quali chiedere maggiori fondi

# LEGGE DELEGA: COSA RIMANE?

OBIETTIVO	INTERVENTI
COSTRUIRE UN SETTORE UNITARIO	<ul style="list-style-type: none"><li>• SNAА (CIPA)</li><li>• <u>Riforma valutazioni</u></li></ul>
NUOVI MODELLI D'INTERVENTO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nuova domiciliarità</li><li>• Residenzialità</li><li>• Prestazione universale</li></ul>
AMPLIARE L'OFFERTA DI RISPOSTE	

# SGUARDO D'INSIEME SUI RISULTATI

## NASCITA DEL TEMA

Prima riforma nazionale / Ora le politiche per gli anziani non autosufficienti «esistono» nella politica nazionale

## CONTENUTI DEL DECRETO 29/2024

Riforma delle valutazioni della non autosufficienza

Trasformazione di benefici economici in servizi (prestazione universale) / Tutela delle persone con disabilità pregresse / Indicazioni su cure palliative / Standard di competenze e formativi per assistenti familiari

## APERTURA DI PROSPETTIVE DI RIFORMA (AGENDA SETTING)

Domiciliarità / SNAA / Indennità di accompagnamento

## METODO

La (competente) comunità italiana della non autosufficienza

# 7. PER CONCLUDERE

# IN SINTESI

- Prima delle risorse, conta il progetto per il futuro
- Il Decreto ha contenuti importanti ma **non esprime il potenziale innovativo** della Legge 33 e che sarebbe lecito attendersi da una riforma così rilevante
- Il rischio è quello – ben conosciuto – di un complesso e articolato dispositivo normativo destinato a **lasciare sostanzialmente immutato il sistema di welfare**. L'opportunità, invece, è che il Decreto rappresenti il punto di partenza di un percorso trasformativo